

MHWNNEWS

HOUSE ORGAN MANHANDWORK
INFORMAZIONI SUL MONDO DELLA LOGISTICA

n°14 Anno 5 - Novembre 2021

online su: www.mhwsrl.it/news



2011-2021

10 anni di MHW

BUON COMPLEANNO!



MHWNEWS

Periodico di informazione
di ManHandWork

SEDE LEGALE

Via Pesaro 22 - 10152 Torino

DIRETTORE

Marco Covarelli

REDAZIONE

Valentina Dirindin
Global Tourist Consulting

GRAFICA

E. Romano

STAMPA

A cura di Valentina Savio D.I.

FOTO DI COPERTINA

Andrea Cappello



Foto: Veinte RD, Shutterstock

DIAMO I NUMERI

I dati di ManHandWork aggiornati a Ottobre 2021.

Start up 2021

5

Lavoratori

1086

Impianti gestiti

37

Previsione fatturato 2021

€ 40.100.000

Da Responsabile del Personale ad Amministratore Delegato

Editoriale Annalisa Cavallo

Vice Presidente e Amministratore Delegato MHW



IN MHW LE PERSONE CRESCONO INSIEME ALL'AZIENDA

Dieci anni fa, quando è nata *ManHandWork*, io non ero ancora qua. Allora, lavoravo in un'importante società di autotrasporti, ma sentivo l'esigenza di fare nuove esperienze. Era l'ottobre del 2016 quando ho messo piede per la prima volta negli uffici di *ManHandWork*. Marco Covarelli mi propose il posto di **Responsabile del Personale**, vista la mia lunga esperienza precedente in questo ruolo. Accettai immediatamente.

ManHandWork era una piccola realtà, è vero, ma nella visione imprenditoriale di Marco vidi qualcosa: parlava di un'azienda in forte crescita, di un progetto chiaro con solidi valori. Qualcosa in cui riuscivo a riconoscermi, qualcosa di cui volevo fare parte.

E avevo ragione.

ManHandWork mi ha dato tantissimo. Ha visto la mia passione per il lavoro, la mia dedizione al progetto e mi ha permesso di crescere, fino a ricoprire il ruolo di **Amministratore Delegato**. Da parte mia c'era una

grandissima voglia di fare passi avanti, ma dall'altra ho trovato qualcosa che non è facile da trovare: un'azienda e un imprenditore che hanno compreso le mie capacità e la mia professionalità, permettendomi di svilupparle e di crescere.

La mia curiosità ha fatto in modo che mi addentrassi sempre più nei meccanismi che muovono una società come *MHW* che, proprio per il tipo di lavoro che svolge, ha bisogno di essere capita e gestita in modo attento. Da subito ho lavorato in questa società sentendola mia e proprio questa motivazione ha creato un tale rapporto di stima e fiducia con Marco Covarelli che, ad un certo punto, ha deciso di affidarmi un ruolo così importante all'interno della sua azienda.

Oggi, grazie a **ManHandWork**, sono pronta a dare il mio contributo per traghettare quest'azienda nei prossimi anni di crescita, di cambiamento, di miglioramento: per tutto il nostro team, così come è stato per me.

LO STAFF DI MHW



Grazia

Stefano

Grazia D'amico
Ufficio Personale

Grazia è arrivata in *ManHandWork* a giugno 2021 per occuparsi della ricerca e della selezione del personale. È la sua prima volta in un'azienda di servizi, nonostante alle spalle abbia un'esperienza pluriennale nel suo ambito di lavoro. Siciliana (ma torinese d'adozione da sei anni), Grazia è una persona curiosa, disponibile a mettersi in gioco e che non ha paura di affrontare le sfide: esattamente il tipo di profilo che lei stessa ricerca quando seleziona il personale da inserire in *MHW*. *"Il mio obiettivo primario è quello di crescere il più possibile nel mio ambito, quello delle risorse umane, metto le mie competenze al servizio dell'azienda"*, racconta Grazia. *"In più voglio considerare questa come una nuova esperienza di formazione: sono desiderosa di apprendere nuove conoscenze e capacità che posso ancora sviluppare per il futuro, e sono certa di avere l'occasione di farlo in ManHandWork"*. Qui Grazia sostiene infatti di aver trovato un *"ambiente molto giovane, sfidante e che dà la possibilità ai nuovi arrivati di mettersi alla prova e di maturare competenze professionali in un contesto dinamico"*.

"Crescere il più possibile nell'ambito delle risorse umane"

Stefano Vico
Operation Manager Area Nord Ovest

Il nuovo Operation Area Manager Nord Ovest si chiama Stefano Vico, ed è entrato in *ManHandWork* il 15 giugno scorso. A lui il compito di coordinare cinque diversi impianti, interfacciandosi direttamente con il cliente e gestendo problematiche, suggerimenti e possibilità di efficientamento del lavoro. Il suo è un lavoro di grande responsabilità, e prevede di coordinare i diversi input che arrivano sia dal cliente che dai responsabili impianto dei vari appalti, con l'obiettivo di portare sempre al massimo l'operatività quotidiana. Per questo, per il suo lavoro, è fondamentale relazionarsi con il reparto di Logistic Intelligence di *ManHandWork* che, grazie all'ausilio degli speciali cruscotti, può monitorare la situazione di ogni impianto e intervenire in tempo reale su ciò che non raggiunge gli obiettivi prefissati. Stefano arriva da una simile esperienza come capo area nel mondo della logistica e dei trasporti, quindi conosce molto bene le dinamiche di lavoro, ma in *ManHandWork* ha trovato *"un bell'ambiente, con un team dinamico e giovane"* ed è riuscito a costruirsi immediatamente un ruolo di rilievo con cui spera di crescere ancora. *"Voglio sempre imparare cose nuove e ottenere maggiori responsabilità, per dare il mio contributo all'azienda"*, dice. *"E poi ho un piccolo sogno nel cassetto, che prima o poi tirerò fuori, ovvero quello di aiutare l'azienda a crescere anche a livello di sviluppo commerciale: è una skill in più che ho come approccio personale, e che posso mettere a disposizione di ManHandWork"*.

"Imparare cose nuove e ottenere maggiori responsabilità"

DALLE ORIGINI A MHW

La storia



Un compleanno importante: un'occasione per guardarsi indietro, celebrare quanto è stato fatto, ma anche per immaginare il futuro.

ManHandWork nasce a Torino, dieci anni fa, ma la sua storia arriva da molto lontano.

Era il primo dopoguerra quando i **Fratelli Covarelli** fondarono a **Perugia** la loro azienda di trasporti: lì si trovano le radici dell'expertise che permetterà a **Marco Covarelli** di fondare, nei primi anni Duemila, *ManHandWork* srl.

Il punto di svolta avviene negli anni Ottanta, quando Marco Covarelli fonda la **Covarelli Depositi**: dai semplici trasporti si passa al mondo della logistica. Una logistica primordiale, certo, ma che nasce dall'intuizione che quel settore possa essere determinante per il futuro.

Lungo il percorso, c'è la storia di una professionalità che permette oggi a *ManHandWork* di essere un player affidabile, serio, riconosciuto a livello nazionale. Una storia fatta lavorando duramente e costruendo intorno a sé una squadra credibile e unita.

Oggi *ManHandWork* cresce ancora, immaginandosi i prossimi dieci anni, investendo sulla logistic intelligence, progettando il settore di domani. Senza mai dimenticare le proprie radici.

Spegniamo dieci candeline sulla nostra torta, consapevoli che è un compleanno di famiglia, e come tale va festeggiato.

Auguri a tutti voi, quindi, e auguri a *ManHandWork*.

Alcune immagini storiche, dalla fondazione della F.Ili Covarelli alla prima Convention aziendale



FAMECCANICA AFFIDA LA LOGISTICA A MANHANDWORK

Rifornimento per attività di produzione

A San Giovanni Teatino, in provincia di Chieti



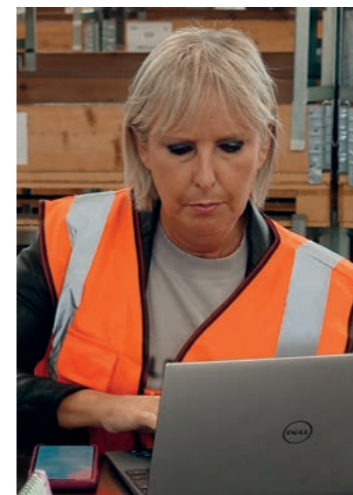
Foto:
personale e impianto
Fameccanica

La grande famiglia di ManHandWork continua ad ampliarsi: nel pacchetto clienti entra infatti Fameccanica, società multinazionale del gruppo Angelini che opera nel settore di automazione e robotica per l'industria dei beni di consumo con sede in provincia di Chieti e siti produttivi in Italia, Stati Uniti e Cina.

Per Fameccanica, ManHandWork si occuperà della logistica del sito di San Giovanni Teatino, in provincia di Chieti, gestendo le operazioni di imballaggio e di confezionamento di

prodotti e componenti di ricambio e della gestione del magazzino atto a fornire i materiali necessari allo stabilimento produttivo.

"Siamo particolarmente felici di dare il benvenuto a Fameccanica nella grande famiglia di ManHandWork", ha detto Annalisa Cavallo, amministratore delegato dell'azienda torinese. "Per noi è un risultato significativo, perché rappresenta un ampliamento geografico, con una presenza sempre più estesa in tutta Italia. La particolarità di questo appal-



to è che richiede un servizio di logistica inteso come rifornimento ad attività di produzione, che per ManHandWork è una novità. Si tratta di un'occasione per accrescere ulteriormente la nostra expertise, che ormai è allargata a diversi settori e ci permette di posizionarci in maniera più capillare sul mercato.

Siamo pronti, come sempre, a lavorare fianco a fianco con il nostro nuovo cliente per ottimizzare ed efficientare al massimo il lavoro e portare risultati positivi all'azienda".

Sostenibilità e digitalizzazione: il binomio vincente per la transizione della logistica

Convegno Contract Logistics "Gino Marchet"

Come già nel 2020, siamo felici di annunciare che ManHandWork anche quest'anno parteciperà all'Osservatorio Contract Logistics "Gino Marchet" del Politecnico di Milano.

Un'istituzione prestigiosa, che si occupa di analizzare l'impatto dell'innovazione nell'evoluzione del settore della logistica conto terzi in Italia e di studiare l'evoluzione del mercato italiano dell'outsourcing delle attività logistiche, in tutte le sue declinazioni, dalle decisioni di outsourcing di tipo strategico alle decisioni di outsourcing di tipo tattico.

Quest'anno ManHandWork sarà presente all'Osservatorio con uno stand dedicato e il presidente dell'azienda, Marco Covarelli, interverrà in prima persona.

Il Convegno di presentazione dei risultati della Ricerca 2021 dell'Osservatorio Contract Logistics "Gino Marchet" si svolgerà martedì 16 novembre presso il MiCo - Milano Congressi e sarà possibile partecipare fisicamente (fino ad esaurimento posti) o in online streaming.

La partecipazione è gratuita e le iscrizioni sono già aperte. È possibile registrarsi tramite il seguente link:

<https://www.osservatori.net/it/eventi/prossimi/convegni/convegno-risultati-ricerca-2021-osservatorio-contract-logistics-gino-marchet-convegno>

(la registrazione è necessaria per poter ricevere tutte le informazioni di accesso dell'evento).



I NOSTRI PRIMI DIECI ANNI

Intervista a Marco Covarelli

Nel 2011 la nascita di ManHandWork

2011-2021
10 anni di MHW

È un momento speciale per *ManHandWork*: ci apprestiamo infatti a festeggiare i nostri primi dieci anni.

Dieci anni in cui l'azienda è cresciuta, si è evoluta, ha costruito una squadra forte, solida ed efficiente su cui poter contare e con cui poter guardare al futuro. Siamo cambiati negli anni, costruendo intorno a noi una realtà credibile, diventata un punto di riferimento nel settore. Eppure i nostri valori, le nostre fondamenta sono rimasti gli stessi di dieci anni fa: quelli portati avanti con fermezza dal fondatore di *ManHandWork*, Marco Covarelli, che nel 2011, forte della sua esperienza nel settore dei trasporti e della logistica, ebbe un'intuizione: rivoluzionare il mondo degli appalti dei servizi logistici lavorando sulla trasparenza, sul rispetto delle persone, sulle competenze e sull'affidabilità. È da quel modo di operare, perseve-

rando quell'intuizione che è nato tutto quanto e a cui oggi il nostro successo dà ragione. In questo numero del nostro house organ, abbiamo deciso di intervistare proprio Marco Covarelli, presidente di *ManHandWork*.

Cosa è rimasto oggi dell'azienda delle origini?

"Quasi nulla, oserei dire, perché negli anni ci siamo completamente trasformati. Quando è nata *ManHandWork* non c'era un progetto ben definito, ma soltanto l'idea da parte mia di risolvere i problemi che nella mia esperienza di provider logistico avevo avuto quando utilizzavo le cooperative di appaltatori. Ho capito che c'era la necessità di riempire un vuoto, costruendo una realtà che potesse fare questo mestiere con veste imprenditoriale, in modo più strutturato. Era un'intuizione molto vaga: sapevo che mancava qualcosa in quel settore, e che avrei potuto provare a farlo io. Partendo da lì, dalla necessità di costruire struttura e competenza, è nata *ManHandWork*, e oggi è diventata quello che è. Ecco, delle origini resta questo: la

"considerare la mia azienda una famiglia allargata, un posto dove si possa stare bene oltre che lavorare"

volontà di voler dare risposte affidabili, credibili, trasparenti, rispettose del cliente e della forza lavoro; forse oggi la chiamerebbero sostenibilità, per me si tratta sempre di rispetto e correttezza".

È stata dura la strada fino a qui?

"A volte sì. Soprattutto all'inizio abbiamo fatto molta fatica. Eravamo un player nuovo, e dovevamo guadagnarci la fiducia nel settore. Ma ce l'abbiamo fatta, portando risultati oggettivi a chi si rivolgeva a noi. Il boom lo abbiamo avuto negli ultimi tre o quattro anni, anche in coincidenza con alcuni episodi, davvero gravi, che hanno reso lampanti alcune lacune del mondo degli appalti e hanno fatto sì che i committenti sentissero la necessità di rivolgersi a realtà più strutturate, solide e trasparenti".

Qualcosa quindi è cambiato nel mercato della logistica?

"Certamente. Negli ultimi anni il mercato ha iniziato ad apprezzare aziende diverse, le mosche bianche come noi, le aziende con un certo DNA chiaro e definito, che noi abbiamo sempre rivendicato. È più facile oggi interfacciarsi con clienti che capiscono il linguaggio che stiamo parlando, perché hanno capito la necessità di un mercato più sano che punti sulle competenze e non su facili e rischiose scorciatoie. Alla fine, abbiamo iniziato a raccogliere ciò che avevamo seminato negli anni, e per me è stata la conferma dell'intuizione iniziale: il mondo degli appalti logistici oggi è andato dove noi eravamo dieci anni fa".

Il fatto di arrivare da una realtà familiare quali valori ti ha trasmesso?

"Alla fine il mio background è sempre stato costruito da aziende familiari. Questo fa sì che oggi io consideri *ManHandWork* una sorta di seconda famiglia, realmente. Il DNA resta quello, e mi porta a considerare la mia azienda una famiglia allargata, un posto dove si possa stare bene oltre che lavorare. Mi viene naturale pensarlo, e francamente non saprei fare qualcosa di diverso".

Dieci anni, tempo di bilanci. Cosa rifaresti e cosa no?

"Rifarei tutto quanto: non vedo nulla di negativo nella strada che abbiamo percorso. Davvero, sono fortunato perché guardando alla nostra storia posso fare un bilancio pienamente positivo. È stato sicuramente un percorso faticoso, perché se vuoi fare bene questo mestiere devi essere sempre presente nei magazzini, negli impianti: devi costruire una relazione con i dipendenti, farti vedere, ascoltarli. Però, nonostante la fatica, è stato appassionante, e anche formativo: avere così tanti dipendenti, provenienti da paesi e culture diverse, mi ha aperto gli occhi su



Marco Covarelli

Presidente di ManHandWork

mondi nuovi, e mi ha permesso di venire in contatto con tante realtà, tradizioni, usanze e storie personali interessanti e bellissime".

Qual è stato un momento determinante per l'azienda?

"Sicuramente il momento in cui abbiamo ho dato l'incarico di Amministratore Delegato ad Annalisa. Lei è riuscita a dare una struttura manageriale all'azienda, cosa che prima non avevo mai fatto. È stato un valore aggiunto molto importante che ci ha fatto cambiare notevolmente il nostro punto di vista e ci ha permesso di guardare con maggiore tranquillità alla crescita aziendale".

Dove va oggi l'azienda?

Cosa c'è nei prossimi dieci anni di MHW?

"È complicatissimo fare previsioni così a lungo termine, ma sicuramente proseguiamo la strada presa, senza tante invenzioni, puntando sempre di più a rafforzare il rapporto con la risorsa umana, con il lavoratore. Negli anni questo elemento è emerso in maniera prepotente: la nostra forza principale è davvero avere un gruppo di persone motivate, brave professionalmente, con passione, voglia di crescere e appartenenza per quest'azienda. Ed è una cosa di cui terremo sempre conto nei nostri vari progetti di crescita: puntiamo ai nostri ragazzi, giovani, nuovi, freschi: è questo il nostro futuro".

AL VIA LA SECONDA CONVENTION DI MANHANDWORK

Lago di Garda

Dopo i mesi di stop, il 13 e il 14 novembre
ci sarà finalmente il secondo Workshop MHW

“Non abbiamo mai smesso di pensare che la Convention fosse un appuntamento fondamentale per tutto il nostro team di lavoro: per questo appena è stato possibile, dopo i mesi di stop, abbiamo voluto riprogrammarla con convinzione”, così **Annalisa Cavallo**, AD di ManHandWork, presenta il secondo appuntamento con **MethodHelpsWork**, l'evento che riunisce i dipendenti dell'azienda per discutere procedure di lavoro condivise e rinsaldare lo spirito di gruppo. La frase di **Alessandro Manzoni** accompagna anche quest'anno la Convention, ricordando che “Operare senza regole è il più faticoso e difficile mestiere di questo mondo”: è proprio questo il tema che ricorrerà durante le due giornate, quello di concordare e condividere delle procedure che permettano di lavorare in sicurezza e con la massima efficienza.

Non solo: la Convention è anche un momento unico di conoscenza, di scambio di relazioni e di confronto: oltre cento invitati, provenienti dalla sede e da diversi impianti di **ManHandWork**, si riuniranno dunque il 13 e il 14 novembre, sul Lago di Garda, con l'obiettivo comune di rendere l'azienda ancora più forte e unita.



MethodHelpsWork

“Operare senza regole è il più faticoso e difficile mestiere di questo mondo”
Alessandro Manzoni

2° Workshop ManHandWork
Lago di Garda 13-14 novembre 2021

La grafica della manifestazione
e alcune immagini dalla location
in cui si terrà il Workshop



PEOPLE



News da ManHandWork

I saluti prima delle vacanze

Sotto: Matrimonio di Antonio Boschetti
della Logistic Intelligence, a cui hanno
partecipato diversi colleghi
e Marco e Annalisa



Sotto a destra: Marco Covarelli con
Wiliam Pace (Operation Manager)
e Matteo Dellarole (Responsabile Impianto)



Diamo il nostro più caloroso benvenuto ai nuovi arrivati nella grande famiglia di ManHanWork!

Abbiamo un vero baby boom: fiocco azzurro alla MaxiDi Vercelli, dove è nato il figlio del nostro team leader Mbaye Papa Madiagne.

Festeggia una piccola bimba invece l'Impianto SDA Torino, che dà il benvenuto alla figlia della Vice Responsabile Markola Armand.

Infine c'è un doppio benvenuto firmato MHW, un bambino, due membri della squadra: sono Massimo Gerundino e Roberta Procino, entrambi nostri team leader, che festeggiano l'arrivo del loro bimbo.

Auguri a tutti i neogenitori!



NEWS DAL MONDO



Il futuro delle professioni della logistica

Lo studio Gi Group Star Matrix – Logistics Sector, realizzato da Gi Group in collaborazione con ODM Consulting, con il supporto di Assologistica e Damiano Frosi, Direttore Osservatorio Contract Logistics “Gino Marchet” del Politecnico di Milano, tenta di fotografare l’evoluzione dei ruoli e delle competenze del settore della logistica da qui ai prossimi 3/5 anni. Centrale, in futuro, saranno la digitalizzazione e l’automazione dei sistemi mentre questi saranno i ruoli e le professioni che cresceranno maggiormente: Communication (100%), Digital & Automation (79%), Customer Care (75%), seguiti dai ruoli connessi alle funzioni Operations, Process Engineering & Planning (69%) e Distribution & Home Delivery (69%).

[Fonte: Logisticamente]

Supply Chain: le sfide del futuro

Si prospettano tempi difficili per la fornitura di merci e materie prime in tutto il mondo. La pandemia ha reso più difficili gli scambi globali, e molti settori patiscono le difficoltà di una crisi che probabilmente è solo all’inizio. Basti pensare alla Gran Bretagna, che al Covid-19 deve sommare le difficoltà della Brexit che portano a una difficoltà di approvvigionamento di beni anche primari, con gli scaffali dei supermercati che spesso restano vuoti. La grande sfida, in UK come nel resto del mondo, riguarderà soprattutto il Natale, momento di grande concentrazione dei consumi: la logistica internazionale saprà affrontare al meglio le difficoltà?

[Fonte: Il Sole 24 Ore]

La logistica come motore della ripresa economica

“Veniamo fuori da un periodo terribile. Stiamo superando la crisi grazie alla resilienza di imprese e lavoratori. Oggi però trainiamo l’Eurozona e la logistica sarà protagonista della ripresa economica nazionale”. Sono queste le parole pronunciate dalla vice ministra alle Infrastrutture e Mobilità Teresa Bellanova durante il convegno promosso da Confetra Emilia Romagna “Logistica e Pnrr: scenari, opportunità, progetti per l’Emilia Romagna e per l’Italia”. Un’affermazione che tiene conto della centralità di questo settore per la ripartenza del Paese e delle sue imprese.

[Fonte: Ravenna Today]

Foto: Roman Zaiets, Shutterstock



Sicurezza sul lavoro sempre più importante

Il Governo italiano è al lavoro per rendere più severe le norme di sicurezza sul lavoro, che devono diventare centrali per le imprese. Il ministero del Lavoro starebbe ipotizzando un giro di vite che prevedrebbe il rafforzamento della prevenzione e della formazione, l’accelerazione delle assunzioni di nuovi ispettori del lavoro e la revisione e il potenziamento delle norme sanzionatorie da applicare a seguito delle ispezioni.

[Fonte: La Repubblica]